



**FONDATORE**  
Gian Carlo Nigelli, 66 anni, guida l'azienda, al cui interno è già presente la seconda generazione

## Nigelli e l'arte di far scatole: «Il trucco è la cura dei dettagli» A Sasso Marconi, dove nascono i 'vestiti' per ogni merce

di SIMONE ARMINIO

**IL BELLO** di cominciare presto, dice la saggezza popolare, è che si finisce presto. Pensiero sposato appieno da Gian Carlo Nigelli, 66 anni, amministratore della Nigelli Imballaggi di Sasso Marconi: a 11 anni iniziò a darsi da fare nei campi. Durante la scuola di avviamento lavorava nel commercio di sementi. A 27 anni, già veterano del settore, decise di cambiare. Fondò così uno scatolificio e andò avanti fino a 41 anni. Quindi, dopo 30 anni di onorata carriera, stabilì che era giunto il momento di godersi la pensione.

**Nigelli, quanto è durato?**

«Sei mesi».

**Non si riesce a star fermi.**

«Mi hanno convinto degli amici. E hanno trovato terreno fertile: a casa mi annoiavo. In pochi mesi avevo già fondato tre società. Con una ci, queste importavamo la zeolite da Cuba, un minerale straordinario, in grado di assorbire l'azoto in eccesso».

**Stava andando fuori tema: l'hanno riportata a fare scatole».**

«Ma io non volevo dimostrare nulla, e soprattutto non avevo alcun desiderio di rivalere sui miei ex soci. Poi mi han-

no convinto del fatto che 15 anni di esperienza nel settore alle spalle non si potessero buttar via. Così è nata la Nigelli Imballaggi, basandosi però su un'idea diversa dalla precedente: avremmo realizzato imballaggi giganti, quelli che il mercato bolognese non riusciva a produrre».

**Scatole quanto grandi?**

«Cinque metri e cinquanta per due e cinquanta. È la nostra misura più grande».

**IL GIRO DEL MONDO IN PROVA**

**«Progettiamo ogni scatola, poi la spediamo davvero, per valutarne i punti deboli»**

**Una stanza di cartone.**

«Un privato, di cui non le dirò il nome, in effetti una volta ci contattò per imballare cassi sua, stanza per stanza, pianoforte e arredi compresi, e trasferirli all'estero. «Ovvio, realizziamo anche imballi molto più piccoli».

**Il settore è dominato da giganti multinazionali. Perché scegliere voi?**

«Perché non facciamo scatole di cartone, ma progetti di imballaggio».

**Fuori di slogan?**

«Vede, competere sulle quantità o sulla velocità di scatole prodotte ogni ora, per noi sarebbe inutile. Preferiamo lavorare su altro: realizziamo anche soltanto 50 scatole, se serve al cliente. Ma partiamo dal prodotto da imballare e lo 'vestiamo' di cartone adulato su misura, consapevoli che il vestito che gli faremo servirà a portarlo sano e salvo dalla linea di montaggio fino al cliente, che magari sta dall'altra parte del mondo».

**Come prevedere le insidie del viaggio?**

«Ma non non le prevediamo semplicemente in fase di collaudo affidiamo il nostro prototipo a un corriere, gli facciamo fare un giro del mondo, poi ce lo facciamo riportare, e ne analizziamo i punti deboli».

**La crisi vi ha toccati?**

«Ha toccato molti nostri clienti e fornitori. E molti ne abbiamo aiutati noi, dando loro fiducia quando le banche avevano smesso di dargliene. Lo abbiamo fatto anche con dei nostri potenziali concorrenti. Ma, vede, un sistema industriale è sano se si creano ponti tra le aziende, se dietro alle forniture e alle bolle di consegna si trovano le persone. Altrimenti che senso ha?».

**SCATOLE**  
Clienti sono i principali gruppi bolognesi

**L'AZIENDA IN NUMERI**  
**1992**

Data di nascita

Gian Carlo Nigelli aveva già quindici anni di esperienza nel settore

**2**

Sedi

Una seconda sede a Sala Bolognese si occupa di imballaggi in legno

**5,5-2,5**

Metri

È la dimensione massima delle scatole realizzabili

**12**

Milioni di euro

È il fatturato 2015 in crescita del 4% realizzato da 42 dipendenti totali



**L'AZIENDA**

**Lo stabilimento è un caso di studio**

LA NIGELLI Imballaggi Srl nasce nel 1992 a Sasso Marconi da un'idea di Gian Carlo Nigelli, già presente da 15 anni nel campo degli imballaggi in cartone ondulato per raggruppare, trasportare e proteggere le merci. L'azienda, ancora oggi guidata dalla famiglia Nigelli, si occupa di imballaggi per molti settori merceologici, dall'automotive all'alimentare, al farmaceutico, al meccanico, all'elettronico e al chimico. Dal 2010 Nigelli ha ampliato e consolidato il proprio campo d'azione con l'apertura di una nuova sede a Sala Bolognese dedicata agli imballaggi in legno. In linea con la sensibilità al tema del rispetto per l'ambiente sempre manifestata dall'azienda bolognese, gli imballaggi Nigelli sono ecologici e totalmente riciclabili, dalla materia prima agli inchiostri e collanti omologati e non inquinanti. L'azienda è società fondatrice di ACIS Associazione italiana scatolifici nata nel 2012 per riunire più di un centinaio di produttori di imballaggi.

NIGELLI Imballaggi occupa, nelle due sedi di Sasso e Sala, un totale di 42 dipendenti. Il fatturato dell'azienda ha sfiorato nel 2015 i 12 milioni di euro, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente e dell'11% rispetto al 2013. Dal 2006 ha trasferito la propria sede in un nuovo stabilimento di 8mila metri quadrati interamente pensato da Nigelli per ottimizzare la produzione di imballaggi. Ne è nato un modello di scatolificio che, per ottimizzazione degli spazi e organizzazione del lavoro, rappresenta un esempio nel settore.

s. arm.